

Dai dati esposti, emerge la continua crescita dell'attivo patrimoniale, passato dai 459 milioni di euro del 2011 ai circa 592 milioni di euro del 2013.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali è ricompreso il costo sostenuto per l'acquisto, le consistenti perizie e la ristrutturazione dell'unità immobiliare sita nel Comune di Roma, destinata a sede dell'Ente.

Tra le voci dell'attivo l'incremento maggiore lo registrano le immobilizzazioni finanziarie. Al riguardo va segnalato che anche nel 2013 l'Ente ha continuato a riclassificare alcuni investimenti nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Pertanto, gli strumenti finanziari che potrebbero essere oggetto di cessione sono stati classificati tra le attività finanziarie dell'attivo circolante.

Nell'ambito dell'attivo circolante si collocano i crediti, i quali nel 2013 registrano un incremento del 18%, risultando pari a circa 160 milioni di euro. Nel merito va evidenziato che la quasi totalità dei crediti iscritti in bilancio riguarda i crediti verso gli iscritti all'ente, i quali risultano in costante aumento.

La consistenza dei medesimi e il suo ulteriore aumento nell'anno induce a richiamare nuovamente l'attenzione dell'Ente sulla necessità di individuare più idonei strumenti per il suo contenimento.

Le disponibilità liquide risultano in diminuzione da circa 45,6 milioni del 2012 a 3,3 milioni nel 2013. Si tratta dei saldi dei conti correnti utilizzati per la gestione finanziaria e quindi destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da rimborsi titoli, flussi cedolari e dividendi.

Il patrimonio netto è costituito, oltre che da valori provenienti dal fondo per la gestione e dall'avanzo di esercizio, anche dal fondo per l'indennità di maternità e dal fondo di riserva. I valori presentano una costante crescita raggiungendo, alla fine dell'esercizio 2013, circa 31 milioni di euro, a fronte dei 30 milioni di euro del 2012 e dei 26 milioni di euro del 2011.

Nell'ambito delle passività è ragguardevole il costante incremento della voce "debiti verso gli iscritti e diversi", passata da 352,8 milioni del 2011 a 414,3 milioni del 2012, per attestarsi, alla fine del 2013, a 478,6 milioni di euro. A tale riguardo la tabella sottostante fornisce, per il periodo in esame, l'andamento di tali debiti, con le variazioni percentuali che gli stessi hanno subito.

TABELLA 17 - DEBITI VERSO ISCRITTI E DIVERSI					
	31/12/2011	31/12/2012	var. %	31/12/2013	var. %
Fondo per la previdenza	285.157.011	329.798.703	15,66	367.786.648	11,52
Indennità di maternità da erogare	288.117	34.325	-88,09	3.016	-91,21
Altre prestazioni da erogare	257.187	123.816	-51,86	314.169	153,74
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	46.297.623	50.933.048	10,01	56.216.853	10,37
Contributi da destinare	190.290	292.180	53,54	248.163	-15,07
Fondo per le pensioni	10.559.562	15.171.685	43,68	20.691.121	36,38
Debiti per ricongiunzioni	2.146.481	2.392.639	11,47	2.380.599	-0,50
Altri debiti diversi	46.095	50.059	8,6	58.234	16,33
Debiti per capitalizzazione da accreditare	7.821.469	7.963.112	1,81	8.017.356	0,68
Fondo Gestione separata	0	7.350.392		22.455.869	205,51
Fondo assistenza e maternità G.S.	0	148.478		217.285	46,34
Fondo assistenza	0	0		230.256	
TOTALE	352.763.835	414.258.437	17,43	478.619.569	15,54

La tabella 18 riguarda la componente principale dei "debiti verso iscritti e diversi", costituita dal Fondo per la previdenza, che accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali, comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base al tasso di capitalizzazione. La medesima tabella riporta la consistenza, le quote di accantonamento e gli utilizzi del Fondo.

TABELLA 18 - FONDO PER LA PREVIDENZA			
<i>(in euro)</i>	2011	2012	2013
CONSISTENZA FONDO AL 1° GENNAIO	241.312.691	285.157.011	329.798.703
accantonamento al Fondo	50.636.033	56.223.965	58.701.571
utilizzo del Fondo	6.791.713	11.582.273	13.304.987
CONSISTENZA FONDO AL 31 DICEMBRE	285.157.011	329.798.703	375.195.287

Va segnalato che l'effettiva consistenza del predetto Fondo risulta essere pari a 367,8 milioni di euro in quanto, dall'importo indicato in tabella, vanno detratti circa 7,4 milioni di euro per la regolarizzazione delle posizioni trasferite dall'INPS.

8.3 Il conto economico

Nella tabella che segue si riassumono i dati del conto economico.

TABELLA 19 - CONTO ECONOMICO					
(in migliaia)	2011	2012	var %	2013	var %
RICAVI					
Entrate contributive	53.899	71.600	32,8	76.197	6,4
Canoni di locazione	32	32	0	28	-12,5
Altri ricavi	38	50	31,6	16	-68,0
Proventi finanziari	5.754	8.843	53,7	5.586	-36,8
Proventi straordinari	26.974	18.773	-30,4	34.837	85,6
Rettifiche di costi	305	380	24,6	440	15,8
Rettifiche di valore	0	0	0	833	
TOTALE RICAVI	87.002	99.678	14,6	117.937	18,3
COSTI					
Prestazioni	4.089	4.587	12,2	5.798	26,4
Oneri straordinari	98	231	135,7	258	11,7
Rettifica Ricavi – Accantonamenti	67.722	78.084	15,3	93.010	19,1
Costi di struttura	5.850	6.127	4,7	6.988	14,1
Ammortamenti e svalutazioni	4.839	4.748	-1,9	5.664	19,3
Oneri Finanziari	381	272	-28,6	198	-27,2
Oneri Tributari	1.016	1.204	18,5	2.105	74,8
TOTALE COSTI	83.995	95.253	13,4	114.021	19,7
AVANZO	3.007	4.425	47,2	3.916	-11,5

Come risulta dalla tabella, l'avanzo economico, dopo il forte incremento nel 2012 (4,4 milioni di euro) rispetto al 2011, nel 2013 si attesta a 3,9 milioni di euro, con una flessione dell'11,5%. Ciò è stato determinato, in sostanza, dal maggior incremento registrato dai costi (+19,7%) nei confronti dei ricavi (+18,3%), i quali, peraltro, hanno dovuto registrare il decremento dei proventi finanziari (-36,8%).

Riguardo alle entrate contributive, si osserva che le stesse risultano, nel triennio, in costante aumento.

I proventi finanziari comprendono interessi su titoli e operazioni finanziarie, interessi bancari e postali e alcuni proventi finanziari diversi e di modesta entità (ad

esempio interessi su depositi cauzionali). Il prospetto evidenzia, come appena detto, una consistente contrazione nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, del 36,8%, attestandosi a 5,6 milioni di euro.

I proventi straordinari dopo la contrazione del 2012 del 30,4%, crescono nell'anno in esame dell'85,6%, attestandosi a 34,8 milioni di euro.

In tale voce contabile, sempre meritevole di attenzione, trovano sede, tra l'altro, le rettifiche dei contributi degli esercizi precedenti nonché i prelevamenti dai vari fondi, tra i quali emerge quello relativo al fondo per la gestione (13,1 milioni di euro nel 2012), pari a 18,4 milioni di euro.

Tra i costi, va registrato il progressivo aumento delle erogazioni per prestazioni istituzionali, passate da 4,1 milioni nel 2011 a 4,6 milioni del 2012 a 5,8 milioni del 2013.

8.4 Il bilancio tecnico

Come previsto dall'art. 24, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in data 27 settembre 2011, il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAPI ha approvato il Bilancio tecnico attuariale, con proiezioni 2012 – 2061, redatto secondo le linee operative e i criteri determinati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali¹.

Della circostanza che il redatto Bilancio tecnico non recava, in estrema sintesi, criticità, si è dato conto nella precedente Relazione di questa Corte, alla quale si rimanda.

Va segnalato, come riferisce l'ente, che con l'entrata in vigore del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha istituito presso l'Ente una Gestione Separata per i professionisti precedentemente iscritti presso l'INPS, si renderà necessario predisporre un nuovo Bilancio tecnico, che tenga conto del mutato assetto ordinamentale dello stesso.

¹ Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato le linee operative con nota n. 8272 del 22 maggio 2012, e ha determinato i criteri per la redazione dei bilanci tecnici con nota n. 9675 del 18 giugno 2012.

9. LE PARTECIPAZIONI

Come già riferito nella precedente relazione di questa Corte, nel febbraio 2006 l'Ente, congiuntamente all'Ente nazionale di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (EPPI) e all'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP), ha acquisito l'80 per cento delle quote della società Ecosistemi S.r.l., già fornitrice del software di gestione del database degli assicurati. La predetta società, pertanto, ha mutato la propria denominazione in quella di SIPRE 103 S.p.a.

Tale operazione ha rappresentato, a giudizio dell'ente, un importante investimento, avendo l'obiettivo di ottimizzare sinergicamente risorse umane e tecniche comuni.

Dopo l'acquisizione, l'Ente, nel riaffermare il valore strategico dell'operazione e alla luce della posizione di leadership assunta dalla società nel "mercato" degli Enti previdenziali, in data 17 giugno 2009 ha stipulato l'atto di acquisizione della maggioranza delle quote della società stessa. Con tale acquisizione, la partecipazione dell'Ente è salita al 70%, mentre il restante 30% è di proprietà dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (EPAP). La società in argomento ha cambiato denominazione in GOSPAService S.p.a.

In data 29 luglio 2013, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la messa in liquidazione della società a causa, a detta dei soci, dell'incertezza che caratterizza l'attività delle società *"in house"* di proprietà di enti classificati, secondo l'ISTAT, come Amministrazione pubbliche. Il 30 luglio è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il liquidatore e contestualmente gli amministratori hanno cessato dalle loro funzioni.

Al bilancio consuntivo dell'Ente è stato allegato il bilancio della società in liquidazione al 31 dicembre 2013. Nelle tabelle seguenti si riportano lo stato patrimoniale e il conto economico della società dell'ultimo triennio.

(in euro)

TABELLA 20			
GOSPAService S.p.A.			
STATO PATRIMONIALE			
Attivo	2011	2012	2013
Immobilizzazioni	94.723	108.732	0
Attivo circolante	769.750	734.567	2.169.237
Total attivo	864.473	843.299	2.169.237
Passivo			
Patrimonio netto	464.902	480.267	1.434.137
TFR	164.979	198.995	153.454
Debiti	234.592	164.037	581.646
Total passivo	864.473	843.299	2.169.237

TABELLA 21			
GOSPAService S.p.A.			
CONTO ECONOMICO			
	2011	2012	2013
valore della produzione	1.143.349	1.316.387	2.408.216
costi della produzione	1.091.634	1.291.763	1.103.600
di cui per il personale	626.311	708.586	534.874
Differenza tra valore e costi della produzione	51.715	24.624	1.304.616
proventi finanziari	3.547	1.626	2.080
oneri straordinari	20.256	15.915	-43.205
Imposte	33.935	26.800	425.292
Utile	1.071	15.365	838.199

10. CONCLUSIONI

I risultati contabili più significativi che emergono dal bilancio dell'anno 2013 sono i seguenti:

utile netto di esercizio: 3.916 migliaia di euro (-11,5%);
patrimonio netto: 30.854 migliaia di euro (+2,9%).

La significativa riduzione che si registra nel risultato di esercizio dell'anno 2013 è da attribuire, in sostanza, al maggior incremento registrato dai costi (+19,7%) nei confronti dei ricavi (+18,3%), i quali, peraltro, hanno dovuto registrare un importante decremento dei proventi finanziari (-36,8%).

Il patrimonio netto composto dal fondo per la gestione, alimentato essenzialmente dai contributi integrativi e destinato a coprire le spese di gestione e le capitalizzazioni dei montanti integrativi; dal fondo per l'indennità di maternità; dal fondo di riserva e dall'avanzo di esercizio, nel 2013 si attesta a 30,8 milioni di euro;

Dai consuntivi emerge che le entrate contributive sono in continua crescita. Sono infatti passate dai 53,9 milioni del 2011, ai 71,6 milioni del 2012 (+32,8%) e, infine, ai 76,2 milioni del 2013 (+6,4%). L'indicato incremento è da attribuire all'aumentato numero degli iscritti all'ente, ma soprattutto agli effetti delle riforme strutturali dell'ente, con le quali sono state rimodulate, in aumento, tutte le tipologie di contributi.

La posta patrimoniale riguardante i crediti verso gli iscritti anche nel 2013 risulta in crescita, raggiungendo i 158,6 milioni di euro, con un incremento del 18% nei confronti del precedente anno, dove già si era evidenziato un incremento del 24,4% rispetto al 2011.

L'andamento crescente registrato negli ultimi anni e le dimensioni raggiunte da tale posta contabile fanno permanere la necessità di richiamare l'Ente a individuare nuove e più incisive azioni d'intervento volte al suo contenimento.

A fronte delle entrate contributive che si quantificano nei termini di cui sopra, si riscontrano spese per prestazioni di gran lunga inferiori, pari a circa 5,8 milioni di euro (4,5 milioni nel 2012). Ciò dipende dalla forte differenza tra il numero degli iscritti, pari a 35.910 nel 2013, e il numero delle prestazioni previdenziali erogate nello stesso anno, pari a 1.528.

Le maggiori risorse finanziarie che si sono generate nella gestione dell'anno in riferimento sono state destinate ad aumentare gli investimenti in attività finanziarie (dai 310,4 milioni del 2011 ai 391,3 milioni del 2013). Tali investimenti hanno

generato rendimenti netti altalenanti negli anni. In termini percentuali, dopo la crescita avuta nel 2012, in cui si erano attestati al 2,57%, nel 2013 gli stessi hanno subito una contrazione, risultando pari all'1,48%.

In ordine alle partecipazioni, come riferito, l'Ente deteneva la maggioranza della società GOSPAService S.p.A., la quale, nel corso del 2013, su decisione assunta dall'Assemblea straordinaria degli azionisti, è stata posta in liquidazione.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFIERMIERISTICA (ENPAPI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 2/14 DEL 29 MAGGIO 2014

OGGETTO: Bilancio consuntivo 2013

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **maggio** si è riunito il Consiglio di Indirizzo Generale, convocato con avviso spedito nei modi e nei termini previsti dallo Statuto. Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano i seguenti consiglieri:

1. BALDINI LUIGI	Coordinatore	Presente
2. BONFANTI LUCA	Componente	Presente
3. BORRELLI SALVATORE	Componente	Presente
4. BOVE LAURA	Componente	Presente
5. CECCATTINI GIULIANA	Componente	Presente
6. CUCCOVILLO VINCENZO	Componente	Presente
7. DAOU BOUBACAR	Componente	Presente
8. DI SARNO PAOLO	Componente	Presente
9. FERRONE ROBERTO	Componente	Assente
10. GENOVA ANTONIO	Componente	Presente
11. GIOIA ANTONELLA	Componente	Presente
12. LILLIU PAOLA	Componente	Presente
13. MANSOUR UMBERTO	Componente	Presente
14. NERI MAURIZIO	Componente	Presente
15. PASIN LIANA	Componente	Presente
16. SPADAFORA FRANCESCO	Componente	Presente
17. TARABELLONI MARIA SERENA	Componente	Presente
18. TOSELLI SIMONA	Componente	Assente
19. ZOPPI PAOLO	Componente	Presente

Assiste il Presidente, dott. Mario SCHIAVON.

Per il Collegio dei Sindaci sono presenti il dott. Sergio CECCOTTI e la dott.ssa Marisa FORT.

Sono presenti, il Direttore Generale, dott. Fabio FIORETTO, con funzioni consuntive, e la dott.ssa Alessandra CONIDI, con funzioni di Segretario verbalizzante.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

- visto il D.Lgs. 30 Giugno 1994, n. 509;
- visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 10 Febbraio 1996, n. 103;
- visto l'articolo 8, comma 7, lettera d) dello Statuto, approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 6 marzo 2013;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 197/14 del 23 aprile 2014;
- esaminato e discusso lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, nonché le relazioni accompagnatorie di illustrazione dell'elaborato contabile;
- visto, altresì, il positivo risultato conseguito dalla gestione del portafoglio investito, che ha prodotto un rendimento pari al 1,48%;



COPIA CONFERMATA ALL'ORIGINALE

- considerato che la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi dell'anno 2013, pari a 0,16%, è stata interamente coperta dai rendimenti del portafoglio investito;
- valutato positivamente il risultato complessivo della gestione 2013, che ha conseguito un avanzo pari a € 3.916.738, formato dall'avanzo gestionale per € 262.504 e dal differenziale tra rendimenti netti da investimenti, da immobili strumentali, capitalizzazione dell'anno e capitalizzazione degli anni precedenti, pari a € 3.654.234;
- considerato che l'avanzo prodotto dalla gestione e l'eccedenza dei proventi finanziari potranno essere accantonati, rispettivamente, al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà ed al Fondo di Riserva;
- letta la Relazione del Collegio dei Sindaci,
- preso atto della Relazione di certificazione, redatta, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- visto l'articolo 4, comma 1, del Regolamento generale di assistenza, a norma del quale *“in sede di approvazione del Bilancio consuntivo il Consiglio di Indirizzo Generale individua lo stanziamento annuale destinato alla copertura delle prestazioni assistenziali di cui al precedente art. 3, in misura non superiore al 10% dell'importo iscritto nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà”*;
- considerato che il Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà al 31.12.2013 ammonta ad Euro 17.153.964;
- acquisito il parere favorevole del Direttore Generale;
- con voti: presenti: 17; favorevoli: 17 (unanimità).

delibera

- a) di approvare il Bilancio consuntivo 2013, corredata della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio dei Sindaci, della Relazione di certificazione, che si allegano a questa deliberazione, costituendone parte integrante;
- b) di destinare la somma di Euro 262.504 al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà;
- c) di destinare la somma di Euro 3.654.234 al Fondo di Riserva;
- d) di stanziare la somma di Euro 1.715.596 al Fondo per l'erogazione degli interventi assistenziali.

Il Segretario
F.to Alessandra CONIDI

Il Coordinatore
F.to Luigi BALDINI

BILANCIO CONSUNTIVO 2013

PAGINA BIANCA

Sommario

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

L'ATTIVITÀ GESTIONALE DEL 2013

L'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

ILCONFRONTO TRA BILANCIO TECNICO E BILANCIO
CONSUNTIVO

LE PROSPETTIVE DELLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

CRITERI DI FORMAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

SCHEMI

PAGINA BIANCA